

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2024, n. 10-588

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005. Legge regionale n. 5/2018. DGR n. 19-8636 del 27 maggio 2024, così come da ultima modificata con DGR 1-472 del 3 dicembre 2024 di approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025. Approvazione piani numerico-selettivi per il cinghiale presentati dagli ATC, CA, AFV e AATV per il periodo compreso tra il 16 gennaio e il 30



Seduta N° 35

Adunanza 20 DICEMBRE 2024

Il giorno 20 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 10-588/2024/XII

OGGETTO:

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005. Legge regionale n. 5/2018. DGR n. 19-8636 del 27 maggio 2024, così come da ultima modificata con DGR 1-472 del 3 dicembre 2024 di approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025. Approvazione piani numerico-selettivi per il cinghiale presentati dagli ATC, CA, AFV e AATV per il periodo compreso tra il 16 gennaio e il 30 gennaio 2025

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- la legge n. 157/1992 detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- l'articolo 11 quaterdecies, comma 5, del decreto legge n. 203/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni, dalla legge n. 248/2005 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale - ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla suddetta legge n. 157/1992;
- l'articolo 28 della legge regionale n. 5/2018, al comma 7, prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale n. 53/1995 "Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia

programmata e al calendario venatorio”, della legge regionale n. 70/1996 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, dell’articolo 40 della legge regionale n. 5/2012 “Legge finanziaria per l’anno 2012” e della legge n. 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente Legge e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

- in data 14 luglio 2024, è entrata in vigore la nuova legge n. 101/2024, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 63/2024, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale e che, introduce, tra l’altro, una nuova regolamentazione per la caccia al cinghiale, modificando la sopra citata legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- con DGR n. 2-121 del 9 agosto 2024 le suddette modifiche alla legge n. 157/1992 sono state inserite, quale adeguamento alle novità introdotte dal suddetto decreto legge n. 63/2024, nell’Allegato A “Calendario venatorio relativo all’intero territorio regionale per la stagione 2024-2025”.

Richiamato che la DGR n. 19-8636 del 27 maggio 2024, così come da ultima modificata con DGR 1-472/2024 del 3 dicembre 2024, di approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025 e delle relative istruzioni operative supplementari, tra le altre cose, prevede che la specie cinghiale sia cacciabile:

- in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, basati su censimenti secondo i criteri “Linee Guida Ungulati” stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa:
 - classi, Striati - Rossi - Maschi – Femmine
 - periodo 16 marzo 2024 - 16 marzo 2025
- dal 15 settembre al 15 gennaio 2025 in forma di caccia programmata.
- dal 16 gennaio al 30 gennaio 2025 con prelievo numerico-selettivo, anche con l’ausilio dei cani e suddivisione del territorio di ATC e CA in settori assegnati a singole squadre di cacciatori, secondo le specifiche disposizioni stabilite dalla Giunta regionale. Gli istituti venatori (A.T.C., C.A., A.F.V., A.A.T.V.) anche ai fini del Piano di depopolamento da attuarsi nella Regione Piemonte, per il periodo compreso tra il 16 gennaio e il 30 gennaio 2025, possono deliberare i piani numerico-selettivi per il cinghiale con la suddivisione territoriale dell’intero istituto in “zone” e li comunicano al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura; lo stesso Settore, previa istruttoria tecnica e verifica di coerenza con le disposizioni regionali ne propone l’approvazione alla Giunta regionale.

Richiamato che con DGR n. 38-5958 del 11 novembre 2022 sono stati consolidati gli indirizzi operativi per l’attuazione dei piani di prelievo numerico-selettivo della specie cinghiale e con DGR 1-472 del 3 dicembre 2024 si è precisato che l’attivazione di tale modalità di caccia al cinghiale verrà svolta nel territorio indenne da PSA con esclusione pertanto della Zona CEV (*articolo 3 commi 1, 2 e 5 Ordinanza 5/2024*) - Zona di controllo dell’espansione virale -, delle Zone infette e zone a restrizione II e III, non ricadenti nella Zona CEV (*articolo 4 comma 1 Ordinanza 5/2024*) e delle Zone soggette a restrizione I, non ricadenti nella Zona CEV (*articolo 4 comma 2 Ordinanza 5/2024*).

Dato atto che, come risulta dall’istruttoria tecnica effettuata dal Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”:

le domande di prelievo di piano numerico-selettivo per il cinghiale presentate dagli Istituti venatori Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) “Maglione” e Azienda Faunistico-Venatoria (AFV) “Borgomasino” non possono essere approvate in quanto ricadenti nelle zone di restrizione per la PSA;

le domande di prelievo di piano numerico-selettivo per il cinghiale presentate dagli Istituti venatori: ATC B11, ATC CN4, ATC NO1, ATC NO2, ATC TO1, ATC AL1 e Azienda Faunistico-Venatoria

(AFV) “Calliano” potranno essere attuate esclusivamente nelle aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.

Ritenuto, quindi, per la stagione venatoria 2024/2025, di approvare, l'elenco dei piani numerico-selettivo per il cinghiale proposti dagli istituti venatori, comprensivo delle esclusioni e delle limitazioni sopra riportate, come elencati nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso la sede degli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; subito dopo l'abbattimento accertato della specie suddetta, dovrà essere apposto un contrassegno.

Ritenuto, altresì, di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, di provvedere, a fini informativi, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto disposizioni di mero indirizzo alle attività venatorie.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per la stagione venatoria 2024-2025, nel rispetto del Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025 approvato con DGR n. 19-8636 del 27 maggio 2024, così come da ultima modificata con DGR 1-472/2024 del 3 dicembre 2024 e nel rispetto delle modalità operative indicate nell'allegato A) della DGR n. 38-5958 dell'11 novembre 2022, l'elenco dei piani numerico-selettivi per il cinghiale, proposti dagli istituti venatori comprensivo delle esclusioni e delle limitazioni motivate in premessa, come elencati nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che, in conformità all'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 del 2 ottobre 2024 “Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana”, l'attivazione di tale modalità di caccia al cinghiale verrà svolta nel territorio indenne da PSA con esclusione pertanto della Zona CEV (*articolo 3 commi 1, 2 e 5 Ordinanza 5/2024*) - Zona di controllo dell'espansione virale -, delle Zone infette e zone a restrizione II e III, non ricadenti nella Zona CEV (*articolo 4 comma 1 Ordinanza 5/2024*) e delle Zone soggette a restrizione I, non ricadenti nella Zona CEV (*articolo 4 comma 2 Ordinanza 5/2024*);

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, di provvedere, a fini informativi, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 22/2010.

Allegato

ALLEGATO A

**PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO ALLA SPECIE CINGHIALE CON L'AUSILIO DEI
CANI**

ALLEGATO A

N° DOMANDA	ISTITUTO	PRELIEVO GIOVANI	MASCHI ADULTI	FEMMINE ADULTE	TOTALE PRELIEVI	MOTIVAZIONE
21680017346	AATV BENESE	5	1	1	7	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017221	AATV MAGLIONE	NON APPROVATO				Il piano non può essere approvato in quanto il territorio dell'istituto ricade in zona di restrizione.
21680017213	AFV BORGOMASINO	NON APPROVATO				Il piano non può essere approvato in quanto il territorio dell'istituto ricade in zona di restrizione.
21680017148	AFV CALLIANO	12	3	5	20	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017262	AFV DANIELA	12	3	5	20	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017247	AFV DEL DUCA	6	1	3	10	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017130	AFV NICOLETTA	18	4	8	30	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017320	AFV SANT'ALBANO	12	3	5	20	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017312	AFV VAL CLAREA	18	4	8	30	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato
21680017114	AFV VESTIGNE'	12	3	5	20	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017296	ATC AL1	65	12	23	100	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017171	ATC BI1	300	70	130	500	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017163	ATC CN1	20	4	7	30	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato.
21680017239	ATC CN4	576	134	250	960	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.

ALLEGATO A

N° DOMANDA	ISTITUTO	PRELIEVO GIOVANI	MASCHI ADULTI	FEMMINE ADULTE	TOTALE PRELIEVI	MOTIVAZIONE
21680017197	ATC NO1	30	7	13	50	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017205	ATC NO2	82	19	35	136	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017270	ATC TO1	108	25	47	180	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato. Questo potrà essere attuato nelle sole aree dell'istituto non soggette a restrizione per la PSA.
21680017288	ATC TO2	66	15	29	110	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato.
21680017189	CA BI1	120	28	52	200	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione
21680017304	CA CN3	78	15	27	120	Il piano risulta essere correttamente formulato e pertanto viene approvato
21680017254	CA TO5	120	28	52	200	Il piano risulta essere correttamente formulato, pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione